

Marino Smiderle – Francesco Jori

# CONCERTO D'OBOE



Valdagno 1968

I sessantacinque anni della Cisl di Vicenza  
raccontati da un protagonista

postfazione di Ilvo Diamanti



Una vita dalla parte dei lavoratori; anzi, del lavoro: per tutelare una dignità che è sancita fin dal primo articolo della Costituzione. Bruno Oboe (nella foto a fianco, da bambino alle elementari) "è" la Cisl: un'identificazione maturata nel Vicentino, poi spesa a livello veneto e nazionale. Questo racconto, firmato a quattro mani da due giornalisti che negli anni ne hanno registrato l'impegno e le battaglie, vuole ricostruire il suo percorso umano e sindacale; ma al tempo stesso ne esce uno spaccato della lunga strada compiuta dalla Cisl di Vicenza. Una realtà territoriale, quest'ultima, relativamente piccola nelle dimensioni geografiche, ma tra le maggiori a scala nazionale per la consistenza dell'industria berica, fatta di grandi numeri per produzione, fatturato, occupati, capacità di export. Dunque, uno spaccato che consente di rivisitare oltre mezzo secolo lungo il quale i periodi d'oro si sono alternati con quelli di crisi. In entrambi i contesti, Oboe c'era. E c'è, naturalmente: il suo è un rapporto a doppio filo con quel sindacato che ha aiutato a crescere, dedicandosi ad esso a tempo pieno.